

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3102 del 31/08/2016
Oggetto	Sito P.V. Esso 3913, via Provinciale Est n. 53 Località Bazzano, Comune di Vlasamoggia (BO). Approvazione della Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.M. 31/2015 del 12/2/2015. Proponente: Esso Italiana s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3173 del 30/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito P.V. Esso 3913, via Provinciale Est n. 53 Località Bazzano, Comune di Vlasamoggia (BO).
Approvazione della Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.M. 31/2015 del 12/2/2015.
Proponente: Esso Italiana s.r.l.

IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. approva¹ la Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.M. 31/2015 del 12/2/2015, presentata² da Esso Italiana s.r.l. relativamente al sito P.V. Esso 3913 ubicato in via Provinciale Est n. 53 nella Località Bazzano nel Comune di Valsamoggia, in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi³ del 11/8/2016;
2. dichiara concluso positivamente il procedimento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto dalla Revisione dell'Analisi di Rischio emergono:
 - a. l'assenza di rischi⁴ sanitari per i recettori considerati in relazione alla attuale destinazione d'uso del sito, commerciale/industriale;
 - b. il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) per le sostanze di interesse rilevate nelle acque sotterranee in corrispondenza dei POC (punti di conformità), identificati nei piezometri PM4 e PM5;
3. prescrive, in considerazione delle concentrazioni di sostanze idrocarburiche superiori alle CSC rilevate in corrispondenza del piezometro PM3 interno al sito, lo svolgimento di un programma di monitoraggio finalizzato a verificare la stabilizzazione della situazione riscontrata, in relazione agli esiti della Revisione dell'Analisi di Rischio;
 - a. detto programma di monitoraggio dovrà prevedere:
 - n. 3 campagne di prelievo e analisi delle acque sotterranee, con frequenza stagionale (indicativamente dalla stagione estiva/autunnale), da svolgersi in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale, concordando con la stessa le date di effettuazione delle campagne di monitoraggio, in corrispondenza dei piezometri PM1, PM2, PM3, PM4, PM5, col il seguente set analitico: Piombo, BTEX, Idrocarburi totali come n-esano, MTBE, ETBE, Piombo tetraetile;
 - n. 3 rilievi freaticometrici della falda e la ricostruzione dell'andamento della direzione di flusso della stessa;
 - b. la trasmissione di una relazione tecnica finale contenente gli esiti dei rilievi analitici e freaticometrici delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee;

1 ai sensi del D.M. 31/2015 del 12/2/2015, dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con PGBO/2016/7664 del 29/4/2016 e PGBO/2016/7747 del 2/5/2016

3 verbale della conferenza di servizi agli atti con PGBO/2016/15463 del 17/8/2016

4 verificati in modalità diretta in relazione alle analisi dei soil gas evidenziate dalle tre campagne di monitoraggio prescritte dalla Conferenza di Servizi del 22/4/2015

4. avverte che, qualora vi siano modifiche della destinazione d'uso del sito o del modello concettuale dello stesso e, in generale, dei parametri di input su cui è stata redatta l'Analisi di Rischio sito specifica approvata con il presente provvedimento, si dovrà procedere ad un'aggiornamento dell'Analisi di rischio sito specifica e, all'occorrenza, alla trasmissione di una nuova istanza di approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica;
5. dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 ai sensi della normativa regionale in materia, sono state riscosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 24/08/2016;
6. dispone che venga trasmesso il presente atto alla Esso Italiana s.r.l., alla Proprietà del sito e ai seguenti Enti: ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Montagna, ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano, Comune di Valsamoggia, AUSL di Casalecchio di Reno, Prefettura di Bologna.

Motivazione:

Esso Italiana s.r.l. ha trasmesso² le integrazioni al Progetto unico di Bonifica, ai sensi del D.M. 31/2015, consistenstenti nella Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica, in risposta alle richieste della Conferenza di Servizi⁵ del 22/4/2015 e alla relativa nota⁶ di sospensione del procedimento amministrativo, in cui era stato richiesto:

- la prosecuzione del monitoraggio dei soil gas per almeno altre n. 3 campagne di monitoraggio con frequenza stagionale (indicativamente nei mesi di maggio, agosto, dicembre 2015);
- la prosecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee, da svolgersi con cadenza mensile per i primi sei mesi e trimestrale per i successivi sei. Al termine del primo anno di monitoraggio, in base ai risultati analitici, verrà valutata la necessità o meno di proseguire lo stesso;
- l'integrazione della sostanza ETBE nel profilo analitico delle acque sotterranee, in caso il Proponente non dimostri l'assenza della suddetta sostanza nelle lavorazioni/gestioni passate del sito (rif. art. 5 Decreto 12 febbraio 2015 n. 31 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- la redazione di relazione riguardante le integrazioni del progetto unico di bonifica, in base ai risultati delle suddette attività.

Le suddette integrazioni sono state valutate nel corso della Conferenza di Servizi del 11/8/2016, alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna, di ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Montagna e di ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano, i quali hanno espresso parere favorevole all'approvazione della Revisione dell'Analisi di Rischio e hanno ritenuto possibile dichiarare concluso positivamente il procedimento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In considerazione delle concentrazioni di sostanze idrocarburiche superiori alle CSC rilevate in corrispondenza del piezometro PM3, interno al sito, gli Enti ritengono cautelativamente necessario svolgere un programma di monitoraggio finalizzato a verificare la stabilizzazione della

5 verbale della Conferenza di Servizi agli atti con P.G. 55258 del 27/4/2015

6 trasmessa dalla Città Metropolitana di Bologna, agli atti con P.G. 56096 del 28/4/2015

situazione riscontrata, in relazione agli esiti della Revisione dell'Analisi di Rischio, da effettuarsi con le modalità integralmente riportate al punto 3 del presente atto.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Avvertenza:

Si rende noto che a partire dal 1/1/2016 le funzioni in materia di siti contaminati sono state trasferite all'ARPAE (art. 16 c. 2 L.R. 13/2015), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec:

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Il Dirigente dell'ARPAE S.A.C. di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini)
documento firmato digitalmente¹*

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.